DALL'ESTERO

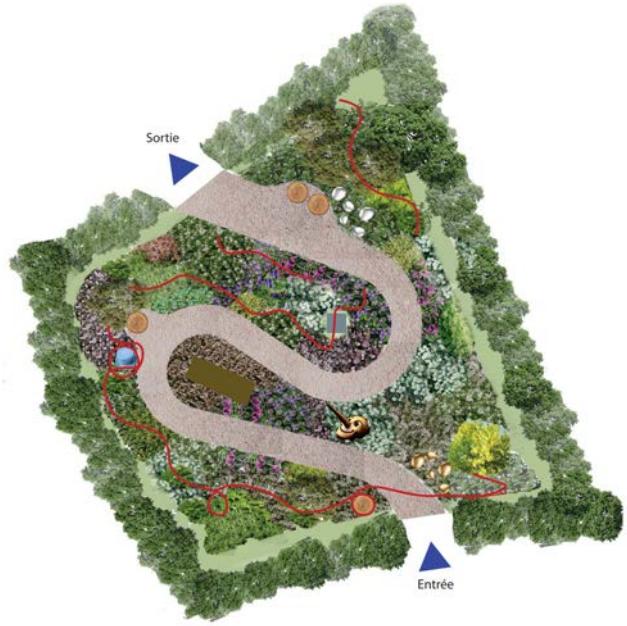
FANTASTICO PINOCCHIO!

Il nostro giardino al FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL GIARDINO 2025 a Chaumont-sur-Loire.

a cura del gruppo partecipante

Un'esperienza impegnativa, appassionante, coinvolgente, partita in sordina ma che alla fine ci ha visti protagonisti in uno dei più prestigiosi Festival dei Giardini in ambito Europeo.

Abbiamo provato a partecipare a questo prestigioso Festival grazie a due ditte, una Capofila, i *Vivai Priola* di Treviso e *Progetto Verde* di Mauro Riello, sapendo che non sarebbe stato semplice né facile visto il grande prestigio di questo festival e le candidature provenienti da tutto il mondo.
Da luglio ai primi di novembre 2024 abbiamo predisposto il Progetto Preliminare: l'impegnativo lavoro ha comportato ore di incontri on-line svolti alla sera, nei fine settimana.
Il proposito, se non fossimo stati selezionati, era di fare un'esperienza di progettazione condivisa.



Planimetria progetto esecutivo

(V. Filosa)

Invece è andata meglio di quanto ci saremmo potuti aspettare. Dopo un colloquio on-line tenutosi il 27 novembre abbiamo avuto conferma il 5 dicembre 2024 che eravamo stati ufficialmente selezionati, su 270 candidature internazionali, per realizzare 1 dei 24 giardini del Festival 2025. Pensavamo aver quasi raggiunto la meta ed invece dal 5 dicembre 2024 al 10 gennaio 2025 abbiamo dovuto predisporre il Progetto esecutivo impegnandoci in altri incontri on-line serali e durante le feste natalizie rivedendolo in modo sostanziale visto che la parcella che ci era stata assegnata era completamente diversa da quella standard che inizialmente avevamo avuto: anziché un unico ingresso-uscita avevamo ricevuto l'assegnazione della seconda parcella visitabile all'ingresso del Festival in cui c'era un ingresso e una uscita distinti, con i visitatori che avrebbero dovuto attraversare il giardino. Poi è stato anche un impegno contattare le ditte per i materiali e le attrezzature necessarie a rendere realizzabile il giardino ma anche ad arricchirlo. Per la parte botanica sapevamo di essere in una botte di ferro con *Pier Luigi* e *Valentina Priola* e le loro "Piante Vivaci".
Il 20 gennaio il Dominio di Chaumont ci ha fissato il sopralluogo obbligatorio al quale abbiamo partecipato in tre del gruppo. In quel momento i molti dubbi e perplessità che avevamo avuti nei due mesi precedenti si sono quasi tutti risolti in modo semplice e quasi banale e così abbiamo avanzata l'osservazione agli organizzatori dell'importanza di prevedere il sopralluogo obbligatorio prima della Progettazione esecutiva, come dovrebbe essere normale che sia. A metà marzo, poi, siamo stati ospitati per cinque giorni in cinque persone per realizzare il giardino ma ci hanno anche raggiunto altri due del gruppo e *Pier Luigi Priola* in persona.
"Fantastico Pinocchio" è un giardino che, ispirandosi alla favola del Collodi, accompagna il visitatore lungo un percorso dove incontra luoghi e momenti di incanto e di riflessione sulla trasformazione di un burattino a uomo libero. La metamorfosi viene rappresentata da una successione di specie botaniche, dai colori e dalla tessitura fogliare in armonia con gli elementi figurativi ripresi dalla fiaba realizzati da *Riccardo Canestrari*, *Samuel Silvestrin*, *Martino Dal Lago* e appositamente installati a descrivere la presa di coscienza dell'essere umano che da burattino, "manipolato" dai vizi della società, diventa libero grazie ad una trasformazione resa possibile dalle sue esperienze. Il visitatore viene condotto attraverso un percorso sinuoso seguendo un filo rosso ad indicare la via della crescita, immerso nella natura e nell'incanto. La successione cromatica della selezione di piante, guidano il visitatore alla lettura del giardino e del significato della fiaba in esso

Rendering acquerellato (*M. Pellattiero)* **su base digitale (***M. Riello - Progetto Verde)*

Studio progettuale - Sezione

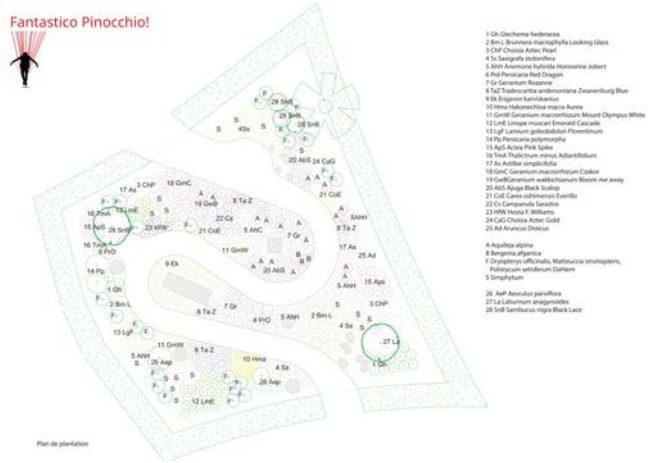
(V. Filosa)

raffigurato. A rappresentare la nascita, quale inizio del percorso, è stato utilizzato un tronco di albero dal quale è stato abbozzato il viso di un burattino. Il burattino si diverte tra falsi ideali e convenzioni, immerso in un ambiente di illusioni (campo dei miracoli moderni con i simboli *"emoticon"* stampati su sassi dorati a terra), in una società in cui l'individuo viene manipolato come in un teatrino dove il visitatore si sente sia spettatore che protagonista in un gioco di ruoli.
Percorrendo il giardino si attraversano i vari momenti vissuti dal burattino alternando momenti di gioia, disavventure e delusioni fino a portarlo alla conquista della propria libertà, compiendo un viaggio di trasformazione e presa di coscienza individuale attraverso il riflesso della propria immagine sugli specchi aiutato anche dalla bellezza della natura che lo circonda.
E' qui che si materializza l'incanto.
Il *Fantastico Pinocchio* diventa persona, liberandosi dai condizionamenti è pronto a proseguire il proprio viaggio.
Il giardino è stato pensato per offrire dimora e ospitalità sia alle specie vegetali che alle specie faunistiche tipicamente presenti nei giardini al fine di mettere in risalto l'importanza della biodiversità ed il legame tra uomo e natura, dove avviene la crescita e presa di coscienza dell'individuo nel rispetto e nella cooperazione tra i viventi.
Allo scopo di favorire l'insediamento dell'avifauna, si è pensato di realizzare alcuni manufatti artificiali che posati in ambiti protetti del giardino, potessero ospitare alcune specie di uccelli.
Per quanto riguarda il supporto agli insetti pronubi, facenti parte della rete trofica naturale, si è pensato di posizionare manufatti cosiddetti "*Bugs Hotel*" costituiti da porzioni di sezioni trasversali di tronchi di legno di ridotte dimensioni fittamente forati, ideali per ospitare insetti che nidificano in cavità.
A completamento degli elementi di decoro, lungo il percorso del giardino sono posizionati delle sezioni di tronco a costituire sedute per i visitatori che potranno ritagliarsi un momento emozionale di osservazione e di riflessione.

Per queste strutture, come per il nido e i "*Bugs Hotel*", abbiamo trovato collaborazione come sponsor del gruppo di arboricoltori di *TreeTeam*.
Ci siamo avvalsi infine anche del contributo di un secondo sponsor, l'Azienda *Verdemax Outfit*, la quale, offrendoci il vestiario tecnico, ci ha dato modo di presentarci in cantiere in modo coordinato, apprezzato da vari operatori che ci hanno visto posare per le classiche foto di gruppo.

***Palette* piante utilizzate**

(P. L. e V. Priola - Vivai Priola, elab. grafica V. Filosa)



Planimetria distribuzione piante

(P.L. e V. Priola, M. Riello, V. Filosa, I. Gomiero, C. Alzetta, C. Baschieri, R. Michieletto, C. Berra, A. Bedin, elab. graf. V. Filosa)